



MEDIOBANCA
SOCIETÀ GESTIONE RISPARMIO

Mediobanca Global Financial

**Relazione di Gestione del Fondo
al 29 dicembre 2017**





Sommario

Relazione degli Amministratori	3
<hr/>	
Relazione di Gestione del Fondo	7
<hr/>	
Nota Integrativa	12



MEDIOBANCA
SOCIETÀ GESTIONE RISPARMIO

Relazione degli Amministratori



Relazione degli Amministratori

Contesto Macroeconomico

Nel 2017 si è consolidato uno scenario alla Goldilocks: l'economia non è "né troppo calda" da causare inflazione, "né troppo fredda" da provocare una recessione. L'economia mondiale ha preso velocità, l'espansione economica è divenuta sostenibile, diffusa e sincronizzata tra le diverse aree geografiche. Spinti dalla ripresa economica, gli investimenti e il commercio internazionale sono tornati a crescere, lasciandosi alle spalle i livelli depressi del 2016. La politica monetaria ha continuato il suo graduale percorso di normalizzazione, il rischio di deflazione è stato derubricato dalle agende delle banche centrali, benché le spinte inflazionistiche siano rimaste modeste nella maggior parte delle economie avanzate, nonostante il rafforzamento degli attivi finanziari e l'aumento dei prezzi dei metalli industriali e del petrolio. Al prevalere di uno scenario alla Goldilocks è corrisposta una performance positiva dei principali attivi finanziari, in un contesto caratterizzato da una correlazione positiva tra il mercato azionario e obbligazionario. Le quotazioni azionarie sono state sostenute dagli elevati livelli di fiducia e dalle solide condizioni economiche, mentre i rendimenti dei titoli di Stato a lungo termine dei principali paesi sono restati particolarmente moderati. Il tutto in un contesto di bassa volatilità. Il marcato apprezzamento dell'euro ha in parte compensato la performance positiva realizzata sui mercati esteri.

La crescita rimarrà stabile a livello mondiale, caratterizzata da intensità differenti tra le aree geografiche. Stati Uniti e Cina sono in una fase di late cycle, mentre l'Area Euro e il Giappone sono in una fase intermedia del ciclo economico. I paesi esportatori di materie prime nei paesi emergenti sono invece solo all'inizio del ciclo. La crescita rafforzerà la propria capacità di auto-alimentarsi e si osserverà un progressivo aumento del contributo proveniente dagli investimenti fissi lordi. Negli Stati Uniti e nell'Area Euro le stime del PIL di T3 2017 hanno evidenziato un lento ma progressivo miglioramento degli investimenti. Questo trend dovrebbe continuare nel 2018, compensando le attese di un minor contributo dei consumi privati, su cui peserà il recente aumento del prezzo del petrolio e il rallentamento dell'economia cinese. Negli Stati Uniti un supporto agli investimenti arriverà dalla nuova legge fiscale, mentre nell'Area Euro l'aumento degli investimenti sarà favorito dalla ripresa della domanda estera e interna e dalla combinazione di ampie condizioni di finanziamento, da minori incertezze, dall'elevato utilizzo della capacità produttiva e dalla rinnovata fiducia delle imprese. Anche l'investimento immobiliare dovrebbe riprendere ad un ritmo più elevato. L'aumento degli investimenti farà, così, da volano alle altre componenti della crescita.





L'inflazione crescerà molto lentamente, spinta dalla lenta diminuzione della capacità inutilizzata a livello mondiale. Negli Stati Uniti l'inflazione headline si avvicinerà al target della Fed sulla scia di una modesta accelerazione dei salari, ma resterà lontana dall'obiettivo delle banche centrali nell'Area Euro e in Giappone, consentendo così il mantenimento di una politica monetaria ancora espansiva. Nonostante il graduale processo di normalizzazione della Fed, il QE continuerà e sarà ancora la strategia dominante a livello globale per il 2018. Per questo la liquidità sui mercati continuerà ad essere elevata, favorendo le classi di attivo più sensibili alla crescita economica.

Commento di Gestione

Mediobanca Global Financial investe in strumenti del passivo di istituzioni finanziarie, dai depositi ai titoli azionari. Il Fondo di diritto italiano si iscrive nella categoria dei flessibili e si vincola a un vincolo di rischio parametrato a Value-at-Risk mensile pari al 9% con una vocazione geografica di preferenza sulle economie sviluppate (Europa e Nord America).

Il Fondo intende cogliere le opportunità offerte dal cambiamento in corso nel settore finanziario e bancario in particolare e nella varietà di strumenti finanziari emessi nel nuovo contesto regolamentare.

Nel 2017, la classe I, C ed E (primo Nav 18/1/17) del Fondo hanno registrato rispettivamente una performance negativa pari all'1,55%, all'1,94% e 3,80% rispettivamente. La performance annuale è stata pesantemente condizionata dalla perdita registrata fra l'ultima settimana di maggio e la prima settimana di giugno sugli strumenti subordinati di Banco Popular. Il controvalore totale degli Asset in gestione a fine dicembre era pari a 62.081.942 Euro.

L'evoluzione annuale della quota ha realizzato le seguenti performance:

Classe C

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1,55%	-1,34%	2,71%	-0,56%	-0,76%	-5,15%	1,81%	-0,99%	2,00%	0,20%	-0,78%	0,00%

Classe I

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1,55%	-1,34%	2,71%	-0,56%	-0,76%	-5,34%	1,81%	-0,99%	2,00%	0,20%	-0,78%	-0,20%

Classe E

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
	-1,40%	2,84%	-0,59%	-0,99%	-5,21%	1,69%	-0,83%	1,89%	0,00%	-0,82%	-0,21%

Il Value-at-Risk mensile ex ante si è ampiamente mantenuto al di sotto del livello Massimo, per una media giornaliera nell'anno del 4,5%.

Nel complesso, l'anno è stato caratterizzato da una drastica riduzione degli spread creditizi bancari sia senior che subordinati sostanzialmente dimezzatisi nell'anno per effetto di una progressiva normalizzazione dei mercati sia per il recupero dell'economia, sia per una riduzione della percezione del rischio politico sia negli Stati Uniti che in Europa (elezioni francesi e referendum catalano), sia per riduzione



dell'incertezza rispetto a potenziali crisi idiosincratice come quelle riferibili a Banco Popular, a MPS e alle banche venete. Il mercato azionario ha registrato una performance positiva a livello globale. In USD l'indice bancario MSCI ha riportato un aumento del 19.1%, in larga misura compensato tuttavia dal deprezzamento della stessa valuta rispetto all'Euro per il 14,1%. L'indice bancario europeo (MSCI) è cresciuto dell'8,5% nello stesso periodo. A differenza della performance delle banche americane che si è concretizzata a partire dal mese di settembre, spinta da possibili cambiamenti regolamentari e incentivi di natura fiscale, quella delle banche europee si è concentrata in pochi giorni a cavallo fra aprile e maggio in corrispondenza delle elezioni francesi. Il combinato disposto delle tendenze valutarie e degli andamenti borsistici si è tradotto in una performance dell'indice globale bancario MSCI espresso in euro di poco inferiore al 5%. La dinamica sopra descritta è stata replicata in larga misura anche dal settore assicurativo. Le performance annuale dell'indice globale in USD è stata pari al 18,1%, trascinata dalla componente americana cresciuta del 13.9%. Come nel caso bancario la componente valutaria ha quasi completamente eroso la buona performance del comparto USA. L'indice assicurativo europeo è cresciuto del 6,4% in euro.

Durante l'anno il Fondo ha proseguito nella propria attività di raccolta culminata nei mesi di aprile-maggio, immediatamente prima della fine del cosiddetto grace-period terminato a metà maggio. Questo fenomeno ha diluito la performance proprio in prossimità delle elezioni francesi quando il Fondo per questi nuovi flussi aveva un profilo molto liquido. Nonostante la perdita subita per l'azzeramento dei subordinati di Banco Popular lo stile di investimento non si è modificato mantenendo un forte controllo del VaR mensile ex-ante rimasto intorno al 4% fino a fine anno mantenendo una esposizione netta azionaria pari a circa al 30% sostanzialmente allineata a quella di debito. Dal minimo raggiunto il 23 giugno il Fondo ha registrato una performance positiva pari al 2,7% circa a fronte di un Var ex ante annuo pari al 4,7%. Nel secondo semestre il Fondo ha registrato deflussi netti pari a € 6,4m.

Eventi di particolare importanza verificatisi nell'esercizio

A metà gennaio del 2017 è stata lanciata la classe E del Fondo che a differenza delle altre due classi non è gravata dal costo delle commissioni di incentivo

Nel corso del 2017 si è verificato un errore nella contabilizzazione del portafoglio titoli che ha causato, fino alla soluzione del problema il calcolo errato del Nav del Fondo. La dinamica dell'accaduto e gli accorgimenti a sistemazione sono dettagliati nella voce dedicata della nota integrativa.

A seguito del completamento dell'integrazione della SGR nel Gruppo Mediobanca, mediante fusione per incorporazione della controllante Banca Esperia S.p.A. in Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A., con efficacia 1 dicembre 2017, Duemme SGR ha approvato il cambio di denominazione da Duemme SGR S.p.A. in Mediobanca SGR S.p.A. e il Fondo è stato ridenominato Mediobanca Global Finacial.





Eventi successivi alla chiusura del periodo

Il Fondo sta valutando di insinuarsi nelle azioni legali a tutela dei propri sottoscrittori per le perdite subite in seguito all'azzeramento dei subordinati di Banco Popular. Non si segnalano altri eventi di particolare rilevanza avvenuti successivamente alla chiusura del rendiconto.

Evoluzione prevedibile della gestione nel 2018

Per il 2018, l'attività di gestione del Fondo Mediobanca Global Financial si concentrerà nell'adeguare l'allocazione del portafoglio secondo le opportunità di investimento che emergeranno in funzione dell'evoluzione dello scenario macroeconomico e delle reazioni dei mercati alle politiche monetarie perseguite dalle Banche Centrali.

Canali di Collocamento

Il collocamento delle quote del Fondo viene effettuato dalla Società di Gestione, che opera esclusivamente presso la propria sede sociale, nonché attraverso la rete distributiva di Mediobanca (ex Banca Esperia) e Online Sim.



MEDIOBANCA
SOCIETÀ GESTIONE RISPARMIO

Relazione di Gestione del Fondo



Relazione di Gestione del Fondo

Situazione Patrimoniale al 29 dicembre 2017

La Relazione al 29 Dicembre 2017 è stata redatta in conformità agli schemi stabiliti dalle disposizioni emanate dalla Banca d'Italia con provvedimento del 19 gennaio 2015 e successive modifiche e comprende la situazione patrimoniale, la sezione reddituale e la nota Integrativa.

I prospetti contabili così come la nota integrativa sono redatti in euro.

ATTIVITÀ	Situazione al 29/12/2017		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	In percentuale del totale attività	Valore complessivo	In percentuale del totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	54.008.950	86,74	2.480.686	27,72
A1. Titoli di debito	18.837.027	30,26	1.148.125	12,83
A1.1 titoli di Stato				
A1.2 altri	18.837.027	30,26	1.148.125	12,83
A2. Titoli di capitale	35.171.923	56,48	1.332.561	14,89
A3. Parti di OICR				
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI	1.151.010	1,85		
B1. Titoli di debito	1.151.010	1,85		
B2. Titoli di capitale				
B3. Parti di OICR				
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	1.979.432	3,18		
C1. Margini presso organismi di compensazione e garanzia	1.979.432	3,18		
C2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati				
C3. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati				
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. A vista				
D2. Altri				
E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE				
F. POSIZIONE NETTA LIQUIDITÀ	4.922.798	7,91	6.419.332	71,73
F1. Liquidità disponibile	4.662.300	7,49	6.419.332	71,73
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare	260.498	0,42		
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare				
G. ALTRE ATTIVITÀ	197.309	0,32	48.980	0,55
G1. Ratei attivi	197.309	0,32	48.979	0,55
G2. Risparmio di imposta				
G3. Altre			1	0,00
TOTALE ATTIVITÀ	62.259.499	100,00	8.948.998	100,00



PASSIVITÀ E NETTO	Situazione al 29/12/2017	Situazione a fine esercizio precedente
	Valore complessivo	Valore complessivo
H. FINANZIAMENTI RICEVUTI		
I. PRONTO CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE		
L. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI		
L1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
L2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati		
M. DEBITI VERSO I PARTECIPANTI	11.085	
M1. Rimborsi richiesti e non regolati	11.085	
M2. Proventi da distribuire		
M3. Altri		
N. ALTRE PASSIVITÀ	166.472	57.298
N1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	146.548	49.903
N2. Debiti di imposta		
N3. Altre	19.924	7.395
TOTALE PASSIVITÀ	177.557	57.298
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO	62.081.942	8.891.700
Numero delle quote in circolazione di Classe E	436.839,745	
Numero delle quote in circolazione di Classe I	10.941.925,248	1.179.000,000
Numero delle quote in circolazione di Classe C	879.120,955	545.354,899
Valore complessivo netto delle quote di Classe E	2.101.727	
Valore complessivo netto delle quote di Classe I	55.533.585	6.079.475
Valore complessivo netto delle quote di Classe C	4.446.630	2.812.225
Valore unitario della quote di Classe E	4,811	
Valore unitario della quote di Classe I	5,075	5,156
Valore unitario della quote di Classe C	5,058	5,157

MOVIMENTI DELLE QUOTE NELL'ESERCIZIO

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe E	
Quote emesse	612.434,700
Quote rimborsate	175.594,955

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe I	
Quote emesse	11.956.242,015
Quote rimborsate	2.193.316,767

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe C	
Quote emesse	1.542.053,743
Quote rimborsate	1.208.287,687



Relazione di Gestione del Fondo

Sezione Reddituale al 29 dicembre 2017

	Relazione al 29/12/2017	Relazione esercizio precedente
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI		
A1. PROVENTI DA INVESTIMENTI		
A1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito	384.981	4.869
A1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale	832.204	
A1.3 Proventi su parti di O.I.C.R.		
A2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI		
A2.1 Titoli di debito	-4.687.200	
A2.2 Titoli di capitale	830.033	
A2.3 Parti di O.I.C.R.		
A3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE		
A3.1 Titoli di debito	786.067	59.905
A3.2 Titoli di capitale	406.225	220.993
A3.3 Parti di O.I.C.R.		
A4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	322.680	
Risultato gestione strumenti finanziari quotati	-1.125.010	285.767
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI		
B1. PROVENTI DA INVESTIMENTI		
B1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito	8.472	
B1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale		
B1.3 Proventi su parti di O.I.C.R.		
B2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI		
B2.1 Titoli di debito		
B2.2 Titoli di capitale		
B2.3 Parti di O.I.C.R.		
B3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE		
B3.1 Titoli di debito	12.705	
B3.2 Titoli di capitale		
B3.3 Parti di O.I.C.R.		
B4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI		
Risultato gestione strumenti finanziari non quotati	21.177	
C. RISULTATO DELLE OPERAZIONI IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI NON DI COPERTURA		
C1. RISULTATI REALIZZATI		
C1.1 Su strumenti quotati	-901.230	
C1.2 Su strumenti non quotati		
C2. RISULTATI NON REALIZZATI		
C2.1 Su strumenti quotati		
C2.2 Su strumenti non quotati		
D. DEPOSITI BANCARI		
D1. INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI		



	Relazione al 29/12/2017	Relazione esercizio precedente
E. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI		
E1. OPERAZIONI DI COPERTURA		
E1.1 Risultati realizzati		
E1.2 Risultati non realizzati		
E2. OPERAZIONI NON DI COPERTURA		
E2.1 Risultati realizzati		
E2.2 Risultati non realizzati		
E3. LIQUIDITÀ		
E3.1 Risultati realizzati	60.091	
E3.2 Risultati non realizzati	8.416	
F. ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE		
F1. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE		
F2. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI		
Risultato lordo della gestione di portafoglio	-1.936.556	285.767
G. ONERI FINANZIARI		
G1. INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI		
G2. ALTRI ONERI FINANZIARI		
Risultato netto della gestione di portafoglio	-2.009.616	281.014
H. ONERI DI GESTIONE		
H1. PROVVISORIE DI GESTIONE SGR		
di cui classe E	-415.170	-43.112
di cui classe I	-32.241	
di cui classe C	-313.341	-34.057
H2. COSTO DEL CALCOLO DEL VALORE DELLA QUOTA	-69.588	-9.055
H3. COMMISSIONI DEPOSITARIO	-8.391	
H4. SPESE PUBBLICAZIONE PROSPETTI E INFORMATIVA AL PUBBLICO	-24.245	-2.219
H5. ALTRI ONERI DI GESTIONE	-11.972	-1.295
H6. COMMISSIONI DI COLLOCAMENTO	-7.950	-6.100
I. ALTRI RICAVI ED ONERI		
I1. INTERESSI ATTIVI SU DISPONIBILITÀ LIQUIDE	118	
I2. ALTRI RICAVI	25	2
I3. ALTRI ONERI	-101.494	-1.773
Risultato della gestione prima delle imposte	-2.578.695	226.517
L. IMPOSTE		
L1. IMPOSTA SOSTITUTIVA A CARICO DELL'ESERCIZIO		
L2. RISPARMIO DI IMPOSTA		
L3. ALTRE IMPOSTE		
di cui classe E	-54.254	
di cui classe I	-2.876	
di cui classe C	-42.412	
Utile/perdita dell'esercizio	-8.966	226.517
di cui classe E	-119.329	
di cui classe I	-2.180.073	184.291
di cui classe C	-333.547	42.226



MEDIOBANCA
SOCIETÀ GESTIONE RISPARMIO

Nota Integrativa

Forma e contenuto della Relazione

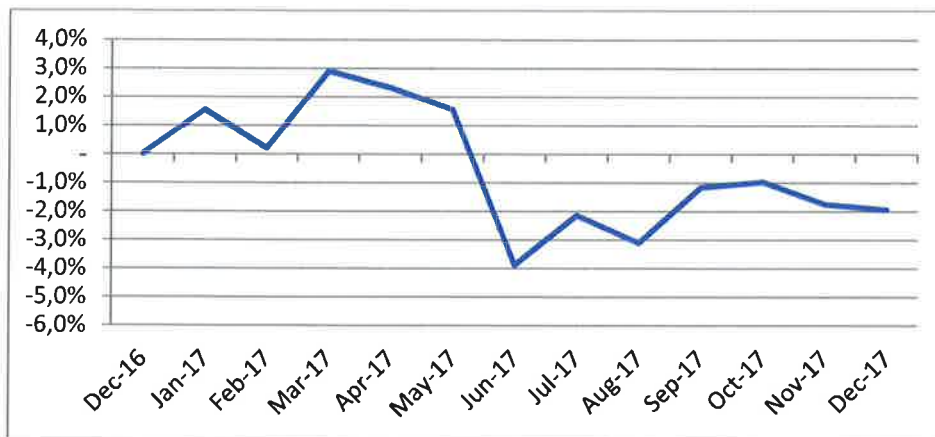




Nota Integrativa

Parte A – Andamento del valore della quota

1) Nel periodo di riferimento, la performance della quota Classe C del Fondo, al netto delle commissioni applicate è stata pari a -1,94%.



Nel periodo di riferimento, la performance della quota Classe I del Fondo, al netto delle commissioni applicate è stata pari a -1,55%.

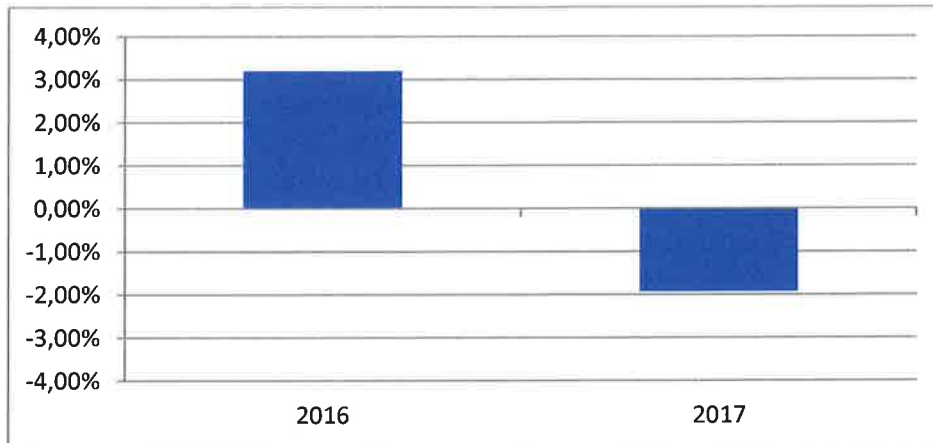


Nel periodo di riferimento, la performance della quota Classe E del Fondo, al netto delle commissioni applicate è stata pari a -3,80%.

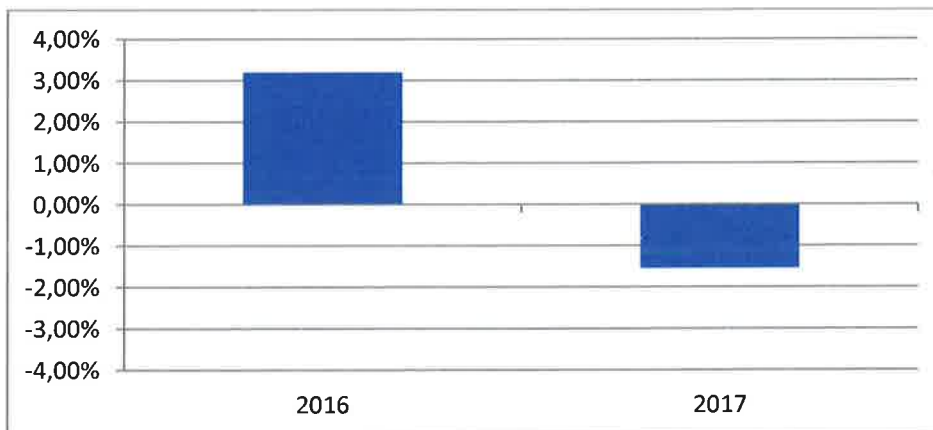




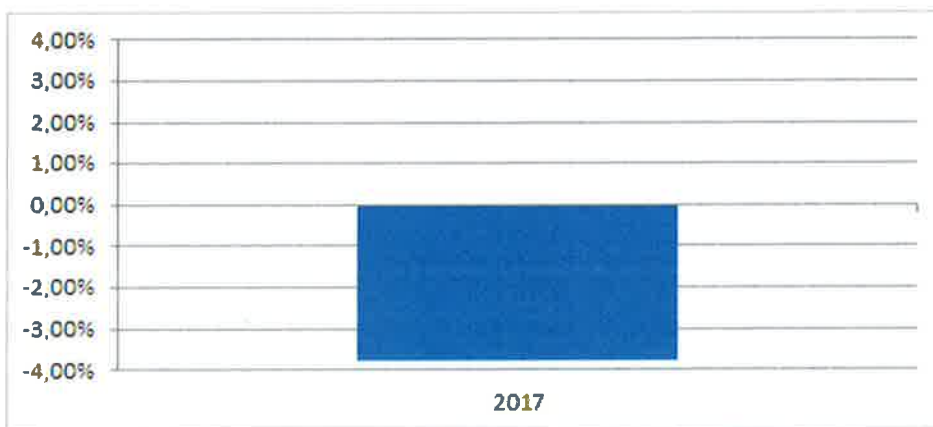
2) Il rendimento annuo della Classe C del Fondo nel corso degli ultimi dieci anni, o del minor periodo di vita del Fondo, può essere rappresentato come segue:



Il rendimento annuo della Classe I del Fondo nel corso degli ultimi dieci anni, o del minor periodo di vita del Fondo, può essere rappresentato come segue:



Il rendimento annuo della Classe I del Fondo nel corso degli ultimi dieci anni, o del minor periodo di vita del Fondo, può essere rappresentato come segue:





I dati di rendimento del Fondo non includono i costi di sottoscrizione a carico dell'investitore. La performance del Fondo è calcolata al lordo della componente fiscale.

3) I valori minimi e massimi delle quote raggiunti durante l'esercizio sono così riassunti:

Andamento del valore della quota Classe E durante l'esercizio	
valore minimo al 02/01/2017	4,707
valore massimo al 07/11/2017	5,070

Andamento del valore della quota Classe I durante l'esercizio	
valore minimo al 23/06/2017	4,943
valore massimo al 24/05/2017	5,316

Andamento del valore della quota Classe C durante l'esercizio	
valore minimo al 23/06/2017	4,937
valore massimo al 21/03/2017	5,314

Per un commento sull'andamento del valore delle quote durante l'esercizio e sui principali eventi che ne hanno influito il corso, si rimanda alla Relazione accompagnatoria.

4) La differenza riscontrata nel diverso valore delle classi di quote è dovuta al maggior peso commissionale che hanno tra loro le varie Classi oltre che alla partenza in momenti diversi.

La Classe E non è soggetta alla commissione di incentivo.

5) Nel corso dell'esercizio si è verificato un errore nel calcolo del valore della quota del Fondo per la cancellazione di un'operazione di acquisto che ha causato il mancato adeguamento della posizione in portafoglio del titolo Banco Popular Espanolo FR 04/49, codice Isin XS1189104356, per il periodo che va dal 15 maggio incluso, data di contabilizzazione dell'operazione, al 1° giugno incluso, ultimo giorno Nav interessato dell'errore.

Nel periodo in questione, il titolo ha registrato un sensibile deprezzamento, che non si è riflesso nella posizione di liquidità contabilizzata. Ciò ha comportato una sovrastima del NAV oltre la soglia di rilevanza (0,1% del valore corretto) a partire dal 24 maggio. L'anomalia è stata evidenziata il 5 giugno e corretta a partire dal primo NAV disponibile (i.e. quello del 2 giugno).

A fronte di quanto accaduto la SGR è tempestivamente intervenuta per rafforzare i propri presidi di controllo interno e richiedere che venga fornita quotidianamente



evidenza dell'esito dell'attività di riconciliazione svolta tra le posizioni presenti sui depositi titoli dei Fondi e quanto contabilizzato.

La SGR ha provveduto alla rideterminazione del corretto valore unitario della quota e al risarcimento come di seguito indicato:

- Con riferimento alla Classe C, la SGR ha provveduto a reintegrare il Fondo di complessivi Euro 707,01 a fronte di quanto riconosciuto in eccesso ai 4 partecipanti che avevano richiesto un rimborso di quote nel periodo interessato dall'errore.
Parimenti i 3 partecipanti che avevano effettuato altrettante operazioni di sottoscrizioni hanno ricevuto complessivamente 48,905 quote (pari ad un controvalore versato dalla SGR di Euro 256,10)
- Con riferimento alla classe I la SGR ha provveduto a reintegrare il Fondo di complessivi Euro 121,00 a fronte di quanto riconosciuto in eccesso al partecipante che avevano richiesto in 9 occasioni il rimborso di quote nel periodo interessato dall'errore
Parimenti i 3 partecipanti che avevano effettuato 16 operazioni di sottoscrizioni hanno ricevuto complessivamente 175,507 quote (pari ad un controvalore versato dalla SGR di Euro 926,66)
- Non risultano movimenti di sottoscrizione e rimborso nel periodo suindicato per le quote di Classe E.

6) Nel Regolamento del Fondo non è previsto un Benchmark di riferimento.

7) Le quote del Fondo non sono trattate su mercati regolamentati.

8) Il Fondo non distribuisce proventi.

9) Il Fondo si caratterizza per la flessibilità sia nella esposizione complessiva che relativamente alla struttura di capitale degli emittenti. Le politiche d'investimento adottate hanno quindi comportato durante il periodo un'esposizione ai rischi finanziari collegati, in particolare alla variazione delle quotazioni degli strumenti finanziari di tipo azionario e obbligazionario del settore finanziario, nonché ad eventi di credito e di risoluzione in applicazione della normativa bancaria di riferimento, tipologia di emittenti cui il Fondo si espone in misura rilevante, coerentemente con la politica di investimento.

I rischi sono sempre stati contenuti a livelli coerenti con il profilo rischio-rendimento del fondo, gestiti e mitigati attraverso un'attenta diversificazione dei rischi specifici e sistematici, con particolare attenzione inoltre alla liquidità degli strumenti utilizzati. Tali rischi sono giornalmente controllati in modo indipendente



MEDIOBANCA
SOCIETÀ GESTIONE RISPARMIO

dalla struttura di Risk Management, che adotta modelli statistici e strumenti informatici al fine di misurare le esposizioni rilevanti e i diversi rischi finanziari, garantendo che il profilo del fondo rimanga entro i limiti che internamente vengono di volta in volta stabiliti nell'ambito del processo di investimento, comunque sempre in coerenza con quanto previsto nel regolamento del Fondo.

Per avere una rappresentazione sintetica dei rischi assunti dal Fondo nel corso del periodo, la **volatilità*** del valore quota, misurata nel contenuto periodo d'anno in cui il Fondo è risultato attivo, espressa in termini annualizzati, è stata pari al **7.67%**, cui corrisponde un valore di **VaR**** mensile al 99% del **5.15%**.

* La volatilità è una misura statistica che esprime in modo sintetico la dispersione delle variazioni del valore quota. L'annualizzazione è effettuata a partire dalla rilevazione del dato riferito alle variazioni settimanali, applicando un fattore moltiplicativo pari alla radice quadrata del numero di settimane in un anno solare.

** Il VaR (Value at Risk) è una misura statistica che esprime la massima perdita che ci si può attendere, in un dato orizzonte di tempo e con un determinato livello di probabilità: nel caso specifico questi sono pari rispettivamente ad un mese e al 99% dei casi.



Parte B – Le attività, le passività e il valore complessivo netto

SEZIONE I - Criteri di valutazione

Nella compilazione della Relazione di Gestione del Fondo al 29 dicembre 2017 si utilizzano i principi contabili ed i criteri di valutazione previsti dalla Banca d'Italia. Si segnala che Mediobanca SGR S.p.A. ha delegato il calcolo del NAV in affidamento al depositario State Street Bank International GmbH.

Tali principi e criteri di valutazione, coerenti con quelli utilizzati nel corso dell'esercizio per la compilazione dei prospetti giornalieri e della Relazione Semestrale, risultano i seguenti:

1) Criteri Contabili

Gli acquisti e le vendite di strumenti finanziari e di altre attività sono contabilizzati nel portafoglio del Fondo sulla base della data di effettuazione dell'operazione, indipendentemente dalla data di regolamento dell'operazione stessa.

Le differenze tra i costi medi ponderati di carico ed i prezzi di mercato relativamente alle quantità in portafoglio originano minusvalenze e/o plusvalenze; nell'esercizio successivo, tali poste da "valutazione" influiranno direttamente sui relativi valori di libro. Gli utili e le perdite su realizzi riflettono la differenza fra i costi medi ponderati di carico ed i prezzi relativi alle vendite dell'esercizio.

Le commissioni di acquisto e vendita corrisposte alle controparti sono comprese nei prezzi di acquisto o dedotte dai prezzi di vendita dei titoli, in conformità con gli usi di Borsa.

Gli interessi e gli altri proventi su titoli, gli interessi sui depositi bancari, gli interessi sui prestiti, nonché gli oneri di gestione, vengono registrati secondo il principio della competenza temporale, mediante il calcolo, ove necessario, di ratei attivi e passivi.

Le sottoscrizioni ed i rimborsi delle quote sono registrati a norma del Regolamento del Fondo, nel rispetto del principio delle competenze.

2) Criteri di valutazione dei titoli

Il prezzo di valutazione dei titoli in portafoglio in ottemperanza a quanto disposto dalla normativa vigente è determinato sulla base dei seguenti parametri:

- i titoli italiani quotati sono stati valutati al prezzo di riferimento della Borsa Valori di Milano alla data della Relazione;
- i titoli e le altre attività finanziarie non quotate sono stati valutati al presumibile valore di realizzo individuato, dai responsabili organi della Società di Gestione, su un'ampia base di elementi di informazione, con riferimento alla peculiarità



- dei titoli, alla situazione patrimoniale e reddituale degli emittenti, nonché alla generale situazione di mercato;
- i titoli esteri quotati sono stati valutati in base all'ultimo prezzo disponibile alla data di chiusura dell'esercizio sul relativo mercato di negoziazione ed applicando il cambio dello stesso giorno; per i titoli quotati su più mercati esteri il prezzo di riferimento è quello del mercato nel quale le quotazioni stesse hanno maggiore significatività; si precisa che per i titoli esteri aventi breve durata, per quelli in attesa di quotazione e per quelli scarsamente scambiati, si fa riferimento ai prezzi rilevabili da brokers nonché a valori di presumibile realizzo;
 - i futures, le opzioni ed i warrant, trattati sui mercati regolamentati, sono stati valutati al prezzo di chiusura del giorno rilevato nel mercato di trattazione; nel caso di contratti trattati su più mercati il prezzo è quello più significativo, anche in relazione alle quantità trattate su tutte le piazze;
 - i futures, le opzioni ed i warrant non trattati sui mercati regolamentati sono stati valutati al valore corrente espresso dalla formula indicata dall'Organo di Vigilanza ovvero con metodologie analoghe ritenute prudenti.

SEZIONE II – Le attività

Di seguito sono riportati gli schemi che forniscono l'indicazione della composizione del portafoglio del Fondo al 29 dicembre 2017, ripartito in base alle aree geografiche verso cui sono orientati gli investimenti e in base ai settori economici di impiego delle risorse del Fondo.

Si riporta inoltre l'elenco analitico dei principali strumenti finanziari detenuti dal Fondo (i primi 50 o comunque tutti quelli che superano lo 0,5% delle attività del Fondo).

a) Aree geografiche verso cui sono orientati gli investimenti

AREA GEOGRAFICA	AL 29/12/2017			
	Titoli di debito	Titoli di capitale	Parti di Oicr	% Sul totale degli strumenti finanziari
ITALIA	13.687.485	6.669.242		36,90
SPAGNA	2.833.787	5.740.442		15,54
FRANCIA		8.291.481		15,03
GERMANIA	2.554.765	2.981.320		10,04
PAESI BASSI		4.899.921		8,88
AUSTRIA	912.000	1.335.885		4,08
REGNO UNITO		1.684.955		3,06
BELGIO		1.578.642		2,86
SVIZZERA		1.033.260		1,87
NORVEGIA		805.273		1,46
SVEZIA		151.502		0,28
TOTALE	19.988.037	35.171.923		100,00



b) Settori economici di impiego delle risorse del Fondo

SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA	AL 29/12/2017			
	Titoli di debito	Titoli di capitale	Parti di Oicr	% Sul totale degli strumenti finanziari
BANCARIO	17.567.690	29.702.565		85,70
ASSICURATIVO	2.316.468	4.111.771		11,65
FINANZIARIO	103.879	1.357.587		2,65
TOTALE	19.988.037	35.171.923		100,00

c) Elenco dei titoli in portafoglio alla data della Relazione in ordine decrescente di valore

Titolo	Quantità	Prezzo	Cambio	Controvalore	% su Totale attività.
BANCO SANTANDER SA	658.303	5,479000	1	3.606.841	5,78
BNP PARIBAS	48.700	62,250000	1	3.031.575	4,86
ING GROEP NV	184.200	15,325000	1	2.822.865	4,53
BPIM 2.75 07/20	2.500.000	104,222000	1	2.605.550	4,19
UNIIM 3 03/25	2.300.000	100,716000	1	2.316.468	3,72
BANCO BILBAO VIZCAYA	300.000	7,112000	1	2.133.600	3,43
BACRED FR 05/22	2.000.000	101,867000	1	2.037.340	3,27
DB FR 05/22	2.000.000	101,685000	1	2.033.700	3,27
UCGIM FR 06/23	2.000.000	99,912000	1	1.998.240	3,21
SOCIETE GENERALE	45.500	43,050000	1	1.958.775	3,15
UCGIM FR 12/49	1.750.000	108,633000	1	1.901.078	3,05
UNICREDIT SPA	119.000	15,580000	1	1.854.020	2,98
KBC GROEP NV	22.200	71,110000	1	1.578.642	2,54
DEUTSCHE BANK AG REG	98.000	15,875000	1	1.555.750	2,50
INTESA SANPAOLO	548.551	2,770000	1	1.519.486	2,44
CABKSM 1.125 05/24	1.500.000	100,365000	1	1.505.475	2,42
CREDIT AGRICOLE SA	105.500	13,800000	1	1.455.900	2,34
COMMERZBANK AG	114.000	12,505000	1	1.425.570	2,29
ERSTE GROUP BANK AG	37.000	36,105000	1	1.335.885	2,15
PMIIM FR 10/18	1.150.000	100,087820	1	1.151.010	1,85
NN GROUP NV	29.800	36,120000	1	1.076.376	1,73
AXA SA	41.000	24,735000	1	1.014.135	1,63
ABN AMRO GROUP NV CV	37.200	26,900000	1	1.000.680	1,61
ASSICURAZIONI GENERA	65.000	15,200000	1	988.000	1,59
SANTAN FR 12/49	800.000	113,681000	1	909.448	1,46
GRUPPO MUTUIONLINE S	68.174	13,260000	1	903.987	1,45
HSBC HOLDINGS PLC	103.209	7,669000	0,887674	891.668	1,43
NATIXIS	126.000	6,596000	1	831.096	1,34
ISPIM FR 12/49	750.000	108,625000	1	814.688	1,31
DNB ASA	52.000	152,100000	9,821765	805.273	1,29
BARCLAYS PLC	346.716	2,031000	0,887674	793.287	1,27
SWISS RE AG	10.000	91,250000	1,170180	779.795	1,25
ERSTBK FR 12/49	600.000	116,000000	1	696.000	1,12
DB FR 05/49	500.000	104,213000	1	521.065	0,84
EQUITA GROUP	150.000	3,024000	1	453.600	0,73
BKIASM FR 12/49	400.000	104,716000	1	418.864	0,67



ISPIM 7 12/49	300.000	110,717000	1	332.151	0,53
FINCOBANK BANCA FIN	33.000	8,535000	1	281.655	0,45
BANCO BPM SPA	102.593	2,620000	1	268.794	0,43
ZURICH FINANCIAL SER	1.000	296,600000	1,170180	253.465	0,41
PMIIM 7.125 03/21	200.000	109,441000	1	218.882	0,35
RBIIV FR 02/25	200.000	108,000000	1	216.000	0,35
BPER BANCA S.P.A.	50.000	4,210000	1	210.500	0,34
UBIIM FR 09/27	200.000	104,100000	1	208.200	0,33
MEDIOBANCA SPA	20.000	9,460000	1	189.200	0,30
NORDEA BANK AB	15.000	99,300000	9,831552	151.502	0,24
AZMIM 2 03/22	100.000	103,879000	1	103.879	0,17
Totale				55.159.960	88,59

II.1 Strumenti finanziari quotati

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per paese di residenza dell'emittente

Descrizione	Paese di residenza dell'emittente			
	Italia	Altri Paesi dell'UE	Altri paesi dell'OCSE	Altri paesi*
Titoli di debito:				
- di Stato				
- di altri enti pubblici				
- di banche	10.116.128	6.300.552		
- di altri	2.420.347			
Titoli di capitale:				
- con diritto di voto	6.669.242	25.663.468	1.838.533	
- con voto limitato				
- altri		1.000.680		
Parti di OICR:				
- OICVM				
- FIA aperti retail				
- altri				
Totali:				
- in valore assoluto	19.205.717	32.964.700	1.838.533	
- in percentuale del totale delle attività	30,85	52,94	2,95	

*Nel caso di quote di OICR aperti armonizzati, la ripartizione per paese di residenza dell'emittente è stata effettuata tenendo in considerazione i mercati prevalenti nei quali gli OICR investono.

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per mercato di quotazione

Descrizione	Mercato di quotazione			
	Italia	Paesi dell'UE	Altri paesi dell'OCSE	Altri paesi
Titoli quotati	8.667.482	43.502.935	1.838.533	
Titoli in attesa di quotazione				
Totali:				
- in valore assoluto	8.667.482	43.502.935	1.838.533	
- in percentuale del totale delle attività	13,92	69,87	2,95	



Movimenti nell'esercizio degli strumenti finanziari quotati

Descrizione	Controvalore acquisti	Controvalore vendite/rimborsi
Titoli di debito:		
- titoli di Stato		
- altri	24.568.535	7.695.500
Titoli di capitale	63.121.112	30.518.008
Parti di OICR		
Totale	87.689.647	38.213.508

II.2 Strumenti finanziari non quotati

Ripartizione degli strumenti finanziari non quotati per paese di residenza dell'emittente

Descrizione	Paese di residenza dell'emittente			
	Italia	Altri Paesi dell'UE	Altri paesi dell'OCSE	Altri paesi*
Titoli di debito:				
- di Stato				
- di altri enti pubblici				
- di banche	1.151.010			
- di altri				
Titoli di capitale:				
- con diritto di voto				
- con voto limitato				
- altri				
Parti di OICR:				
- OICVM				
- FIA aperti retail				
- altri				
Totali:				
- in valore assoluto	1.151.010			
- in percentuale del totale delle attività	1,85			

Movimenti dell'esercizio degli strumenti finanziari non quotati

Descrizione	Controvalore acquisti	Controvalore vendite/rimborsi
Titoli di debito:		
- titoli di Stato		
- altri	1.138.305	
Titoli di capitale		
Parti di OICR		
Totale	1.138.305	



II.3 Titoli di debito

Elenco titoli strutturati detenuti in portafoglio

Non sono presenti nel patrimonio del Fondo al 29 dicembre 2017 strumenti finanziari strutturati.

Duration modificata per valuta di denominazione

Qui di seguito si riporta la ripartizione dei titoli di debito in funzione della valuta di denominazione e della durata finanziaria (duration) modificata:

Valuta	Duration in anni		
	minore o pari a 1	Compresa tra 1 e 3.6	maggiore di 3.6
Euro	7.220.290	3.372.583	9.395.164

II.4 Strumenti finanziari derivati

Qui di seguito si riporta la ripartizione delle posizioni creditorie a favore del Fondo su strumenti finanziari derivati:

Valore patrimoniale degli strumenti finanziari derivati			
	Margini	Strumenti finanziari quotati	Strumenti finanziari non quotati
Operazioni su tassi di interesse: -future su titoli di debito, tassi e altri contratti simili -opzioni su tassi e altri contratti simili -swap e altri contratti simili			
Operazioni su tassi di cambio: -future su valute e altri contratti simili -opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili -swap e altri contratti simili			
Operazioni su titoli di capitale: -future su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili -opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili -swap e altri contratti simili	1.979.432		
Altre operazioni: -future -opzioni -swap			





Tipologia dei contratti	Controparte dei contratti				
	Banche italiane	SIM	Banche e imprese di investimento di paesi OCSE	Banche e imprese di investimento di paesi non OCSE	Altre controparti
Operazioni su tassi di interesse: -future su titoli di debito, tassi e altri contratti simili -opzioni su tassi e altri contratti simili -swap e altri contratti simili					
Operazioni su tassi di cambio: -future su valute e altri contratti simili -opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili -swap e altri contratti simili					
Operazioni su titoli di capitale: -future su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili -opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili -swap e altri contratti simili			1.979.432		
Altre operazioni : -futures -opzioni -swap					

II.5 Depositi bancari

Il Fondo non ha investito in depositi bancari nel corso dell'esercizio.

II.6 Pronti contro termine attivi e operazioni assimilate

Nel corso dell'esercizio il Fondo non ha effettuato operazioni di Pronti contro Termine e assimilati.

II.7 Operazioni di prestito titoli

Nel corso dell'esercizio il Fondo non ha effettuato operazioni di prestito titoli.

II.8 Posizione netta di liquidità

La posizione netta di liquidità è composta dalle seguenti sottovoci:



Descrizione	Importo
Liquidità disponibile	4.662.300
- Liquidità disponibile in euro	3.738.704
- Liquidità disponibile in divise estere	923.596
Liquidità da ricevere per operazioni da regolare	260.498
- Margini di variazione da incassare	260.498
Totale posizione netta di liquidità	4.922.798

II.9 Altre attività

Di seguito si fornisce il dettaglio della voce "Altre attività":

Descrizione	Importo
Ratei attivi	197.309
- Su liquidità disponibile	45
- Su titoli di debito	197.264
Totale altre attività	197.309

SEZIONE III - Le passività

III.1 Finanziamenti ricevuti

Nel corso dell'esercizio il Fondo non ha utilizzato finanziamenti, nemmeno per far fronte a temporanee esigenze di liquidità.

III.2 Pronti contro termine passivi e operazioni assimilate

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni di pronti contro termine passive e assimilate.

III.3 Operazioni di prestito titoli

Nel corso dell'esercizio il Fondo non ha ricevuto titoli in prestito.

III.4 Strumenti finanziari derivati

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni in strumenti finanziari derivati che danno luogo a posizioni debitorie a carico del Fondo.



III.5 Debiti verso partecipanti

Di seguito si fornisce il dettaglio della voce "Debiti verso Partecipanti"

Descrizione	Data estinzione debito	Importi
Rimborsi richiesti e non regolati		11.085
- rimborsi	02/01/18	10.048
- rimborsi	03/01/18	1.037
Totale debiti verso i partecipanti		11.085

III.6 Altre passività

Di seguito si fornisce il dettaglio della voce "Altre passività":

Descrizione	Importi
Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	146.548
- Commissioni depositario, custodia e amministrazione titoli	2.294
- Provvigioni di gestione	117.219
- Ratei passivi su conti correnti	6.774
- Provvigioni di incentivo	20.261
Altre	19.924
- Società di revisione	6.100
- Spese per pubblicazione	11.974
- Contributo di vigilanza Consob	1.850
Totale altre passività	166.472

SEZIONE IV – Il valore complessivo netto

- 1) Le quote in circolazione a fine periodo detenute da investitori qualificati risultano in numero di 10.941.925,248 pari a 89,26% delle quote in circolazione.
- 2) Le quote in circolazione a fine periodo detenute da soggetti non residenti risultano in numero di 4.560.879,463 pari a 37,21% delle quote in circolazione.
- 3) Le componenti che hanno determinato la variazione della consistenza del patrimonio netto tra l'inizio e la fine del periodo negli ultimi tre esercizi sono qui di seguito riportate:



Variazioni del patrimonio netto Classe E				
Descrizione		Anno 2017	Anno 2016	Anno 2015
Patrimonio netto a inizio periodo				
Incrementi	a) sottoscrizioni	3.064.959		
	- sottoscrizioni singole	3.064.959		
	- piani di accumulo - switch in entrata			
	b) risultato positivo della gestione	806.908		
Decrementi	a) rimborsi	843.903		
	- riscatti	843.903		
	- piani di rimborso - switch in uscita			
	b) proventi distribuiti			
	c) risultato negativo della gestione	119.329		
Patrimonio netto a fine periodo		2.101.727		

Variazioni del patrimonio netto Classe I				
Descrizione		Anno 2017	Anno 2016	Anno 2015
Patrimonio netto a inizio periodo		6.079.474		
Incrementi	a) sottoscrizioni	62.794.137	6.200.000	
	- sottoscrizioni singole	62.794.137	6.200.000	
	- piani di accumulo - switch in entrata			
	b) risultato positivo della gestione		184.291	
Decrementi	a) rimborsi	11.159.953	304.817	
	- riscatti	11.159.953	304.817	
	- piani di rimborso - switch in uscita			
	b) proventi distribuiti			
	c) risultato negativo della gestione	2.180.073		
Patrimonio netto a fine periodo		55.533.585	6.079.474	

Variazioni del patrimonio netto Classe C				
Descrizione		Anno 2017	Anno 2016	Anno 2015
Patrimonio netto a inizio periodo		2.812.225		
Incrementi	a) sottoscrizioni	8.110.350	2.769.999	
	- sottoscrizioni singole	8.110.350	2.769.999	
	- piani di accumulo - switch in entrata			
	b) risultato positivo della gestione		42.226	
Decrementi	a) rimborsi	6.142.398		
	- riscatti	6.142.398		
	- piani di rimborso - switch in uscita			
	b) proventi distribuiti			
	c) risultato negativo della gestione	333.547		
Patrimonio netto a fine periodo		4.446.630	2.812.225	



SEZIONE V – Altri dati patrimoniali

- 1) A fine periodo non risultano impegni assunti dal Fondo a fronte di strumenti finanziari derivati e altre operazioni a termine:
- 2) A fine periodo non ci sono Attività e Passività nei confronti di altre Società del Gruppo:
- 3) Le poste patrimoniali alla fine del periodo erano così ripartite per divisa di denominazione:

Descrizione	ATTIVITÀ				PASSIVITÀ		
	Strumenti finanziari	Depositi bancari	Altre attività	TOTALE	Finanziamenti ricevuti	Altre passività	TOTALE
Franco svizzero	1.033.260		7.342	1.040.602		32	32
Euro	53.464.402		4.196.466	57.660.868		177.521	177.521
Sterlina Gran Bretagna	1.684.955		832.465	2.517.420			
Corona norvegese	805.273		1.995	807.268			
Corona svedese	151.502		1.199	152.701		4	4
Dollaro statunitense			80.640	80.640			
TOTALE	57.139.392		5.120.107	62.259.499		177.557	177.557



Parte C – Il risultato economico dell'esercizio

SEZIONE I – Strumenti finanziari quotati e non quotati e relative operazioni di copertura

I.1 Risultato delle operazioni su strumenti finanziari

Di seguito si fornisce il dettaglio delle componenti del risultato delle operazioni su strumenti finanziari (voci A1, B1, B3), evidenziandone la componente dovuta alle variazioni del tasso di cambio (gli importi con segno negativo si riferiscono a minusvalenze):

Risultato complessivo delle operazioni su:	Utile/perdita da realizzati	di cui: per variazioni dei tassi di cambio	Plus / minusvalenze	di cui: per variazioni dei tassi di cambio
A. Strumenti finanziari quotati	-3.857.167	-124.526	1.192.292	-266.964
1. Titoli di debito	-4.687.200		786.067	-266.964
2. Titoli di capitale	830.033	-124.526	406.225	
3. Parti di OICR				
- OICVM				
- FIA				
B. Strumenti finanziari non quotati			12.705	
1. Titoli di debito			12.705	
2. Titoli di capitale				
3. Parti di OICR				

I.2 Strumenti finanziari derivati

Di seguito si fornisce il risultato delle operazioni su strumenti derivati (voci A4, B4, C1 e C2) distinguendo tra i risultati realizzati e quelli per la valutazione di fine esercizio:

Risultato degli strumenti finanziari derivati				
	Con finalità di copertura (sottovoci A4 e B4)		Senza finalità di copertura (sottovoci C1 e C2)	
	Risultati realizzati	Risultati non realizzati	Risultati realizzati	Risultati non realizzati
Operazioni su tassi di interesse				
future su titoli di debito, tassi e altri contratti simili				
opzioni su tassi e altri contratti simili				
swap e altri contratti simili				
Operazioni su titoli di capitale	343.857		-901.230	
future su titoli di capitale, indici azionari a contratti simili	343.857		-901.230	
opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili				
swap e altri contratti simili				
Altre operazioni				
future				
opzioni				
swap				



SEZIONE II – Depositi bancari

Nel corso dell'esercizio il Fondo non ha investito in depositi bancari.

SEZIONE III – Altre operazioni di gestione e oneri finanziari

1) Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni di pronti contro termine passive e assimilate, nonché di prestito titoli

2) Di seguito si fornisce il dettaglio del "Risultato di gestione cambi" (Voce E della sezione Reddittuale):

Risultato della gestione cambi		
	Risultati realizzati	Risultati non realizzati
OPERAZIONI DI COPERTURA		
Operazioni a termine		
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio future su valute e altri contratti simili opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili swap e altri contratti simili		
OPERAZIONI NON DI COPERTURA		
Operazioni a termine		
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio non aventi finalità di copertura future su valute e altri contratti simili opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili swap e altri contratti simili		
LIQUIDITÀ	60.091	8.416

3) Nel corso dell'esercizio il Fondo non ha costi per "Interessi passivi su finanziamenti ricevuti".

4) Di seguito si fornisce il dettaglio della voce "Altri oneri finanziari":

Descrizione	Importi
Altri oneri finanziari :	
- Interessi negativi su saldi creditori	-73.060
Totale altri oneri finanziari	-73.060

SEZIONE IV – Oneri di gestione

IV.1 Costi sostenuti nel periodo

I costi sostenuti nel complesso dal Fondo nell'esercizio sono così dettagliati:



ONERI DI GESTIONE	Classe	Importi complessivamente corrisposti			Importi corrisposti a soggetti del gruppo di appartenenza della SGR			
		Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto*	% su valore dei beni negoziati	% su valore del finanziamento	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto	% su valore dei beni negoziati
1) Provvigioni di gestione	E	32	1,23					
1) Provvigioni di gestione	I	301	0,70					
1) Provvigioni di gestione	C	62	1,00					
- provvigioni di base	E	32	1,23					
- provvigioni di base	I	301	0,70					
- provvigioni di base	C	62	1,00					
2) Costo per il calcolo del valore della quota	E		0,00					
2) Costo per il calcolo del valore della quota	I	7	0,02					
2) Costo per il calcolo del valore della quota	C	1	0,01					
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il Fondo investe	E		0,00					
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il Fondo investe	I		0,00					
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il Fondo investe	C		0,00					
4) Compenso del depositario	E	1	0,05					
4) Compenso del depositario	I	20	0,05					
4) Compenso del depositario	C	3	0,05					
5) Spese di revisione del Fondo	E		0,00					
5) Spese di revisione del Fondo	I	6	0,01					
5) Spese di revisione del Fondo	C	1	0,02					
6) Spese legali e giudiziarie								
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo	E	4	0,14					
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo	I	4	0,01					
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo	C	4	0,06					
8) Altri oneri gravanti sul Fondo	E		0,00					
8) Altri oneri gravanti sul Fondo	I	1	0,00					
8) Altri oneri gravanti sul Fondo	C		0,00					
- contributi du Vigilanza	E		0,00					
- contributi du Vigilanza	I	1	0,00					
- contributo di Vigilanza	C		0,00					
9) Commissioni di collocamento								
COSTI RICORRENTI TOTALI (SOMMA DA 1 A 9)	E	37	1,42					
COSTI RICORRENTI TOTALI (SOMMA DA 1 A 9)	I	339	0,79					
COSTI RICORRENTI TOTALI (SOMMA DA 1 A 9)	C	71	1,14					
10) Provvigioni di incentivo	E		0,00					



10) Provvigioni di incentivo	I	12	0,03					
10) Provvigioni di incentivo	C	8	0,13					
11) Oneri di negoziazione di strumenti finanziari di cui:								
- su titoli azionari		57	0,07					
- su titoli di debito								
- su derivati		36	0,02					
- su OICR								
12) Oneri finanziari per i debiti assunti dal Fondo								
13) Oneri fiscali di pertinenza del Fondo	E	3	0,11					
13) Oneri fiscali di pertinenza del Fondo	I	42	0,10					
13) Oneri fiscali di pertinenza del Fondo	C	9	0,15					
TOTALE SPESE (SOMMA DA 1 A 13)	E	46	1,53					
TOTALE SPESE (SOMMA DA 1 A 13)	I	464	0,92					
TOTALE SPESE (SOMMA DA 1 A 13)	C	104	1,42					

(*) Calcolato come media del periodo

IV.2 Provvigioni di incentivo

La commissione di incentivo è calcolata solo se il valore della quota è aumentato ed il valore raggiunto è superiore a quello più elevato mai raggiunto in precedenza (c.d. high watermark "assoluto").

A fronte del verificarsi di tale condizione nel corso del 2017 sono state contabilizzate commissioni di incentivo per un totale di 20.261 euro.

IV.3 Remunerazioni

In merito alle informazioni richieste all'art. 107 del Regolamento delegato (UE) 231/2013, si segnala che Mediobanca SGR ha adottato una politica di remunerazione e incentivazione del personale in linea con la Direttiva 2011/61/CE (c.d. "Direttiva GEFIA") e la Direttiva 2014/91/ UE (c.d. "Direttiva UCITS V"), in vigore dall'esercizio primo luglio 2017, che si esplica in un sistema di remunerazione che prevede il bilanciamento tra componenti fisse e variabili.

La SGR ha proceduto all'individuazione di ruoli, compiti e meccanismi di governance, idonei ad assicurare la corretta definizione delle politiche di remunerazione, nonché il necessario presidio e la conseguente corretta applicazione. Il modello retributivo adottato mira ad evitare modalità di incentivazioni tali da indurre il personale a comportamenti non adeguati o non conformi ad una performance sostenibile nel lungo periodo o non in linea con il profilo di rischio adottato dalla SGR, agli interessi dei Fondi e degli investitori. La retribuzione complessiva è composta da componenti fisse e variabili che risultano adeguatamente bilanciate. La componente fissa rappresenta una parte della remunerazione sufficientemente alta per consentire l'attuazione di una politica pienamente flessibile in materia di componenti variabili, tra cui la possibilità di non pagare la componente variabile della remunerazione.

La politica di remunerazione si applica a tutti i membri del Consiglio di Amministrazione, al Collegio Sindacale, all'Amministratore Delegato e al personale



della SGR, nonché ai responsabili delle funzioni aziendali di controllo. Il sistema incentivante assume caratteristiche peculiari con riferimento al “personale più rilevante” la cui attività ha o può avere un impatto significativo sul profilo di rischio del gestore del Fondo.

Per la componente variabile della remunerazione è stabilita una soglia di materialità di Euro 100.000, oltre la quale il 40% dell’importo complessivo assegnato è differito su orizzonte triennale.

Per quanto riguarda le funzioni di controllo (Internal Audit, Risk Management e Compliance e Antiriciclaggio) è prevista una disciplina che rispetti i principi secondo cui il peso della componente variabile deve essere contenuto e indipendente dai risultati economici.

Il Consiglio di Amministrazione della SGR oltre ad essere responsabile per la determinazione delle remunerazioni e per l’assegnazione di eventuali benefici svolge, almeno annualmente, un riesame della politica di remunerazione valutando sia l’attuazione del sistema di remunerazione sia la sua conformità alla normativa tempo per tempo vigente.

Il Consiglio di Amministrazione sottopone la politica di remunerazione all’approvazione dell’Assemblea dei Soci.

Si segnala che al 29 dicembre 2017 il personale della SGR è composto da n. 36 unità la cui retribuzione annua lorda complessiva è pari a € 3.119.134, di cui € 2.195.384 per la componente fissa ed € 923.750 per la componente variabile.

La retribuzione annua lorda complessiva del personale coinvolto nella gestione dell’attività del Fondo è pari a € 886.606, di cui € 719.106 relativi alla componente fissa ed € 167.500 relativi alla componente variabile.

La retribuzione annua lorda complessiva del personale il cui operato impatta in misura significativa sul profilo di rischio dei Fondi gestiti dalla SGR al 29 dicembre 2017 è pari a € 406.150. La distinzione tra alta direzione e altro personale non è significativa, visto che la maggior parte delle funzioni attribuibili a soggetti diversi dall’alta direzione sono esternalizzate.

Si segnala inoltre che il Fondo Mediobanca Global Financial è in particolare gestito direttamente da un team di n. 2 persone, la cui retribuzione annua lorda complessiva può essere attribuita al Fondo nella misura del 32,39%.

SEZIONE V – Altri Ricavi ed Oneri

Di seguito si fornisce la composizione delle voci “Interessi attivi su disponibilità liquide”, “Altri ricavi” ed “Altri oneri”.

Descrizione	Importi
Interessi attivi su disponibilità liquide	118
- C/C in divisa Dollaro Statunitense	74
- C/C in divisa Sterlina Britannica	34
- C/C in divisa Euro	10



Descrizione	Importi
Altri ricavi	25
- Ricavi vari	25
Altri oneri	-1.595
- Commissione su contratti regolati a margine	-101.494
- Commissione su operatività in titoli	-35.599
- Spese bancarie	-56.772
- Sopravvenienze passive	-701
- Spese varie	-431
Totale altri ricavi ed oneri	-101.351

SEZIONE VI – Imposte

Di seguito si fornisce la composizione delle voci “Risparmio di imposta” e “Altre imposte”.

Descrizione	Importi
Bolli su titoli	-54.254
- di cui classe E	-2.876
- di cui classe I	-42.412
- di cui classe C	-8.966
Totale imposte	-54.254



Parte D –Altre informazioni

1) Di seguito si elencano le operazioni poste in essere per la copertura dal rischio di portafoglio nel corso dell'esercizio:

Tipo operazione	Descrizione operazione	Sottostante	Divisa	Quantità in posizione
FUTURES	FUT EURO STOXX 03/18	DJ EURO STOXX BANKS INDEX	EURO	-2.500

Di seguito si elencano le operazioni in essere a fine esercizio per la copertura dal rischio di portafoglio:

Tipo operazione	Descrizione operazione	Sottostante	Divisa	Quantità movimentata
FUTURES	FUT EURO STOXX 03/17	DJ EURO STOXX BANKS INDEX	EURO	2.634
FUTURES	FUT EURO STOXX 06/17	DJ EURO STOXX BANKS INDEX	EURO	9.760
FUTURES	FUT EURO STOXX 09/17	DJ EURO STOXX BANKS INDEX	EURO	6.000
FUTURES	FUT EURO STOXX 12/17	DJ EURO STOXX BANKS INDEX	EURO	5.000
FUTURES	FUT EURO STOXX 03/18	DJ EURO STOXX BANKS INDEX	EURO	2.500

2) Di seguito si fornisce la ripartizione delle commissioni di negoziazione suddivise per tipologia di intermediario:

Descrizione	Soggetti non appartenenti al Gruppo	Soggetti appartenenti al Gruppo	Totale
Banche italiane	24.332		24.332
SIM	8.119		8.119
Banche e imprese di investimento estere	45.156		45.156
Altre controparti	14.764		14.764

3) La SGR, nel rispetto della normativa interna in materia di incentivi e di selezione e monitoraggio delle controparti, può ricevere dagli intermediari negoziatori di cui si avvale (tra cui Mediobanca S.p.A.), utilità non monetarie unicamente sotto forma di servizi di ricerca in materia di investimenti (cd. soft commission), al fine di innalzare la qualità del servizio di gestione reso e servire al meglio gli interessi dei Fondi gestiti.

4) Non sono stati posti in essere investimenti differenti da quelli previsti nella politica di investimento del Fondo.



5) Di seguito si fornisce il tasso di movimentazione del portafoglio del Fondo nell'esercizio.

Descrizione	Percentuale
Turnover del Fondo	67,26

Si attesta che il presente documento è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 28 febbraio 2018.

L'Amministratore Delegato
Dr. Emilio Claudio Franco



